

ATTO

5 agosto 2024
REP. N. 79/40

NOTAIO ANDREA PEGOLO

SPAZIO ANNULLATO

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

5 agosto 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di agosto,
in Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto ANDREA PEGOLO, Notaio in Cinisello Balsamo, iscritto presso
il Collegio Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea
straordinaria della società:

“E-NOVIA S.P.A.”

con sede in Milano, Via San Martino n. 12, capitale sociale euro 233.877,22
interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera
di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice
fiscale 07763770968, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-1980598,
iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI INNOVATIVA,

(d'ora in avanti anche la “**Società**”, “**Emittente**” o “**E-Novia**”),
le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il sistema di
negoziazione multilaterale Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da
Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi in data 5 agosto 2024

nel luogo di convocazione, in Milano, Via Metastasio n. 5, presso lo studio
ZNR Notai,

con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art. 2375 del
Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni
applicabili, anche a ragione della condizione della Società, le cui azioni sono
ammesse alle negoziazioni presso il sistema di negoziazione multilaterale
Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.) dello
svolgimento della predetta assemblea.

“Il giorno cinque agosto duemilaventiquattro,
alle ore 15 e 11,
presso lo studio ZNR Notai in Milano, Via Metastasio n. 5,
si è riunita l'assemblea straordinaria della società

“E-NOVIA S.P.A.”

ivi convocata, in prima convocazione, alle ore 15.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Vincenzo Costanzo Russi saluta gli intervenuti tutti, ed in particolare, i componenti del Consiglio, i componenti del Collegio Sindacale, il Rappresentante Designato ed il notaio verbalizzante.

Il Presidente segnala che la presente riunione si tiene – come si riserva di meglio precisare di seguito – mediante l'intervento esclusivo del Rappresentante Designato, e, per i soggetti legittimati all'intervento, anche con mezzi di telecomunicazione; il Presidente dà atto di essere collegato da remoto con una sala dello studio ZNR Notai in Milano, Via Metastasio n. 5, studio presso il quale è convocata l'odierna riunione e che – attraverso apposito schermo – gli è consentito di seguire in via diretta quanto accade in detta sala.

Richiamato l'art. 23.6 dello statuto sociale, il medesimo Vincenzo Costanzo Russi assume la presidenza dell'assemblea e propone di designare nella persona del notaio ANDREA PEGOLO il segretario della riunione, che farà luogo a verbalizzazione in forma di pubblico atto notarile, dando atto che il notaio si trova in Milano, Via Metastasio n. 5, in una sala dello studio ZNR Notai.

Nessuno dissentendo riguardo a questa proposta di designazione, il Presidente chiede al notaio di dare lettura, in sua vece, di alcune comunicazioni propedeutiche alla odierna riunione assembleare.

Il notaio, per conto del Presidente:

- segnala che la Società – in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (il “**Decreto**”), come convertito con modificazioni e la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dall'art. 11, comma 2, della Legge 5 marzo 2024 n. 21 – ha stabilito che l'intervento in assemblea del capitale sociale avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato (“**Rappresentante Designato**”) ex articolo 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (“**TUF**”), restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o loro delegati diversi dal predetto Rappresentante Designato;

- precisa ancora che il Decreto ha altresì stabilito, fra l'altro, che in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea possa svolgersi, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il segretario;

- dà atto che le persone ammesse all'intervento – quali Amministratori, Sindaci, notaio verbalizzante e Rappresentante Designato – possono intervenire in assemblea anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili.

Prosegue il notaio segnalando, sempre per conto del Presidente, che:

- ai sensi del comma 5 del predetto art. 106 del Decreto, il comma 4 – relativo alla possibilità di nominare il Rappresentante Designato, anche in via esclusiva – si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, come E-Novia;

- come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha quindi designato Monte Titoli S.p.A. (di seguito anche "**Monte Titoli**") quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135-undecies TUF;

- che Monte Titoli, in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), TUF, Monte Titoli ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni; ove il delegante non abbia fornito specifiche istruzioni per tali ipotesi mediante indicazione negli appositi riquadri, si intenderanno confermate, per quanto possibile, le istruzioni fornite in via principale; ove non sia possibile votare secondo le istruzioni fornite, Monte Titoli si dichiarerà astenuto per tali argomenti; in ogni caso, in assenza di istruzioni di voto su alcuni degli argomenti all'ordine del giorno, Monte Titoli non esprimerà alcun voto per tali argomenti;

- che in conformità all'art. 106 comma 4 del suddetto Decreto, al Rappresentante Designato è stato possibile conferire anche deleghe o subdeleghe ordinarie ai sensi dell'art. 135-novies TUF in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, TUF.

Prosegue, il notaio, per dare atto, per conto del Presidente, che:

- a risultanza del Registro Imprese il capitale sociale è deliberato, sottoscritto e versato per Euro 233.877,22, suddiviso in n. 23.387.722 azioni ordinarie, da

nominali euro 0,01 cadauna; alla data della corrente assemblea la Società non detiene azioni proprie;

- delle suddette azioni, n. 3.193.596 azioni non risultano accentrate in dematerializzazione; pertanto, detti titolari non sono legittimati all'intervento all'assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

Dà atto altresì, che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento professionale.

Il notaio, quindi, sempre per conto del Presidente, precisa che, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito Internet della Società in data 20 luglio 2024, e per estratto, contenente tutti gli elementi di cui all'art. 2366 del Codice Civile e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, anno 165°, foglio delle inserzioni, parte seconda, n. 85 del 20 luglio 2024 (avviso n. TX24AAA7936).

Prosegue il notaio, comunicando ancora, sempre per conto del Presidente, che, per quanto a conoscenza della Società, in relazione a patti parasociali disciplinati dagli articoli 2341-bis e seguenti del Codice Civile, sulla base della documentazione disponibile, risultano in essere:

(a) un accordo di consultazione e sindacato di voto, in particolare avente ad oggetto l'impegno in capo ai paciscenti a consultarsi preventivamente in merito alle decisioni da adottarsi da parte dell'Assemblea nonché a votare conformemente alle proposte di voto approvate in sede di consultazione preventiva da più del 50% delle azioni sindacate, stipulato tra Russi Vincenzo Costanzo, Spelta Cristiano (oggi Daso Invest S.r.l.), Boniolo Ivo Emanuele Francesco, Trapletti Nicola Giuseppe, Testa Luca, Delvecchio Diego, Buzzetti Alex, Caligaris Emanuela Maria, Silani Enrico, Bigini Glauco, Pizzato Fabio, Colleoni Margherita, Pasquini Matteo, Pulice Giovanni, Sudati Erik, azionisti titolari complessivamente di n. 6.877.205 azioni corrispondenti al 29,41% del capitale sociale; e

(b) un patto parasociale concernente la *governance* e gli assetti proprietari di E-Novia, in particolare avente ad oggetto diritti, impegni e obblighi relativi alla *governance* della Società e al regime di circolazione delle rispettive partecipazioni, stipulato tra Russi Vincenzo Costanzo, Gestioni S.p.a., Spelta Cristiano (oggi Daso Invest S.r.l.), Boniolo Ivo Emanuele Francesco, Trust Natale, Shimano Europe B.V, Clubtech Investimenti S.r.l, Girefin S.p.A., Trapletti Nicola Giuseppe, Testa Luca, Delvecchio Diego, Bonomi Group S.p.A., ST Microelectronics N.V., Buzzetti Alex, Riccobon Ervino, Pelliconi & C. S.p.A., Finagrati S.r.l., Caligaris Emanuela Maria, Grandi Giampaolo, Silani

Enrico, Bigini Glauco, Pizzato Fabio, Montinvest S.r.l., Colleoni Margherita, Pasquini Matteo, Pulice Giovanni, Sudati Erik, azionisti titolari complessivamente di n. 12.887.366 azioni corrispondenti al 55,10% del capitale sociale.

A richiesta del notaio e per gli effetti dell'art. 2341-ter del Codice Civile, il Rappresentante Designato – nella persona del signor Massimiliano Chiadò Piat, collegato mediante mezzi di telecomunicazione – dichiara che non consta al medesimo l'esistenza di ulteriori patti parasociali.

Il Notaio per conto del Presidente dichiara:

- che è funzionante – come dal Presidente consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;
- che le votazioni all'odierna assemblea avranno luogo mediante comunicazione orale da parte del Rappresentante Designato;
- che, per quanto a conoscenza del Presidente, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

azionista	Numero azioni	Percentuale sul capitale
Vincenzo Costanzo Russi	2.293.425	9,81%
Gestioni S.p.A.	2.196.414	9,39%
Daso Invest S.r.l.	1.648.051	7,05%
Sergio Matteo Savaresi	1.611.280	6,89%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo	1.601.978	6,85%
Fin-Novia S.r.l.	1.305.141	5,58%

- che, ai sensi dell'art. 13.6 dello statuto sociale, è sospeso il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti dalla disciplina sulla trasparenza di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (il "**Regolamento Emittenti**

EGM) e che alla Società non risultano, alla data odierna, inadempimenti di tale genere.

Il Rappresentante Designato dichiara che al medesimo non risultano sospensioni del diritto di voto per i soci partecipanti, derivanti dalle disposizioni statutarie sopra indicate.

Il notaio, per conto del Presidente riprende comunicando che:

- non sono pervenute nei termini indicati nell'avviso di convocazione richieste di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 22.4 dello Statuto sociale, da parte degli aventi diritto;
- nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 22.5 dello statuto sociale.

Il notaio, per conto del Presidente, dà quindi atto:

- che l'assemblea si riunisce oggi in prima convocazione;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione, oltre ad esso Presidente, Ivo Emanuele Francesco Boniolo, Amministratore Delegato, Giuseppe Natale, Vice Presidente, ed il consigliere Cristiano Spelta;
- che per il Collegio Sindacale sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione i Sindaci Effettivi Paola Mignani e Francesco De Luca, mentre è giustificata l'assenza del Presidente Martino Vincenti;
- che sono in assemblea rappresentate – per delega rilasciata al Rappresentante Designato Monte Titoli, nella persona del signor Massimiliano Chiadò Piat, il quale, come detto, è collegato mediante mezzi di telecomunicazione – n. 17.591.335 azioni ordinarie, portate da n. 34 aventi diritto, sul complessivo numero di 23.387.722 azioni che compongono il capitale sociale, per una percentuale pari al 75,216% del capitale sociale;
- che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto rappresentati a cura di Monte Titoli, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali.

Il notaio dà quindi atto che l'elenco nominativo dei partecipanti per delega al Rappresentante Designato (con indicazione del delegante) con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'Emittente ai sensi dell'art. 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario, costituirà allegato al verbale della riunione.

Richiamate le norme di legge, il Presidente dà atto che l'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione.

Si dà atto che ai sensi del Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Il notaio dà lettura come segue dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

“1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, per complessivi massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., e da liberarsi in denaro; relative modifiche all'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Modifica degli articoli 22 e 23 del vigente Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.”.

Aperta la seduta,

il Presidente richiama il passaggio della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno in cui era stato indicato che *“in data 18 marzo 2024, la Società ha comunicato di aver avviato le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (“Composizione Negoziata della Crisi” o “CNC”) ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il “CCII”), riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII”.*

Aggiorna quindi gli intervenuti in proposito dando atto che:

- il giorno 17 luglio 2024 è intervenuto il deposito dell'istanza di accesso alla Composizione Negoziata della Crisi presso la piattaforma telematica nazionale con contestuale richiesta di misure protettive;

- il giorno 26 luglio 2024 è intervenuta la nomina dell'Esperto Dott. Ivano Passoni;
- il giorno 30 luglio 2024 è intervenuta l'accettazione della carica da parte del medesimo;
- il giorno 31 luglio 2024 è intervenuta la pubblicazione presso il competente Registro delle Imprese dell'accettazione della carica unitamente alla richiesta di misure protettive ex art 18 CCII;
- il giorno 1 agosto 2024 è intervenuto il deposito del ricorso per conferma delle misure di protezione ex art. 19 CCII avanti il Tribunale di Milano.

Tanto premesso, il Presidente introduce la trattazione del **primo punto all'Ordine del Giorno** (*Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, per complessivi massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., e da liberarsi in denaro; relative modifiche all'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Il Presidente fa quindi riferimento alla relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione dalla quale, rammenta, risulta anche che detto aumento si inquadra all'interno del più ampio contesto del piano di risanamento della Società descritto nella citata relazione, che, a richiesta del Presidente, sarà allegata al verbale della presente riunione.

Quindi il Presidente attesta che il capitale è interamente sottoscritto e versato e che la Società non si trova nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 cod. civ..

I Sindaci intervenuti si associano a tale ultima attestazione del Presidente.

Quindi, su richiesta del Presidente, il notaio dà lettura della proposta di delibera relativa al corrente punto all'ordine del giorno, come segue:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- *udito quanto esposto da Presidente,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale è interamente sottoscritto e versato e che la Società non si trova nelle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ.*

delibera

1) di approvare un aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, ed anche in più tranche, da liberarsi in denaro, per un controvalore massimo complessivo di Euro 3.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e-Novia S.p.A. aventi le medesime

caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna e con godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, da eseguirsi, in una o più tranche, entro il termine finale del 30 settembre 2024, alle seguenti condizioni:

- le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e al prezzo stabilito dall'organo amministrativo in sede di offerta, in coerenza con le presenti deliberazioni e con quanto previsto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta al Registro delle Imprese;*
- il termine per l'esercizio del diritto di opzione, e i termini e il periodo dell'offerta dei diritti di opzione e dell'eventuale inoptato, verranno stabiliti dall'organo amministrativo, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2441, comma secondo e terzo, cod. civ., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;*
- la parte di aumento non sottoscritto secondo quanto precede potrà essere offerta dall'organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale;*
- l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese;*

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:

- stabilire l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, e così*
- definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di opzione per gli azionisti, secondo l'esposizione contenuta nella relazione illustrativa degli amministratori, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso, dei risultati conseguiti dalla Società, dalle prospettive reddituali e di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, delle metodologie di valutazione più*

comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale ed ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non potrà essere inferiore a Euro 0,25 per azione;

- stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare il termine entro il quale dovrà essere esercitato il diritto di opzione, nel rispetto dell'art. 2441, comma secondo, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A., nel rispetto delle norme di legge;*
- procedere all'offerta delle eventuali azioni non collocate secondo quanto precede, a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea, almeno alle medesime condizioni sopra fissate;*
- determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan;*

3) conseguentemente, di modificare l'articolo 6 dello statuto sociale di e-Novia S.p.A., inserendo il comma di seguito riportato:

"In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, da liberarsi in denaro, per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e-Novia aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna e con godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, da eseguirsi, in una o più tranches, entro il termine finale del 30 settembre 2024."

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, all'Amministratore Delegato di tempo in tempo in carica, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere affinché dia esecuzione, con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, alla presente deliberazione e quindi, tra

l'altro, proceda a predisporre, sottoscrivere e presentare, nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, tutta la documentazione inerente all'aumento di capitale, inclusi il deposito presso il registro imprese e la pubblicazione dell'avviso di offerta in opzione nonché il deposito del testo aggiornato di statuto in dipendenza delle avvenute sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, nonché dell'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile, con facoltà di introdurre alla presente delibera le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti da Borsa Italiana S.p.A., le competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili).".

Al termine della lettura della proposta, il notaio, per conto del Presidente, introduce la votazione del testo di delibera letto.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle medesime come segue:

- azioni favorevoli n. 15.206.184, pari al 86,441% dei partecipanti al voto, pari al 75,300% del capitale sociale munito del diritto di voto;
- nessuna azione contraria;
- azioni astenute n. 2.385.151, pari al 13,559% dei partecipanti al voto, pari al 11,811% del capitale sociale munito del diritto di voto.

Il notaio per conto del Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 21.4 dello statuto sociale rinvia.

Il notaio, per conto del Presidente, ribadisce che l'indicazione nominativa dei soci con indicazione del relativo voto e del quantitativo azionario, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare **e ciò a valere per tutte le votazioni.**

Si passa alla trattazione del **secondo punto all'Ordine del Giorno** (*Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900; deliberazioni inerenti e conseguenti.*).

Il Presidente fa nuovamente rinvio alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, alla porzione del documento riferita al corrente punto all'ordine del giorno.

Chiede quindi al notaio di dare lettura della proposta relativa al secondo punto all'ordine del giorno; a tale richiesta il notaio dà seguito dandone lettura come segue:

“L'assemblea straordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- udito quanto esposto da Presidente,*
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale è interamente sottoscritto e versato e che la Società non si trova nelle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ.*

delibera

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., la delega ad emettere, in una o più tranche, entro il termine di 12 mesi dalla presente delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., nel rispetto di ogni disposizione di legge, ivi compreso l'articolo 2412 cod.civ.;

2) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2420 bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione delle suddette obbligazioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo sin d'ora che il prezzo di emissione (ovvero il meccanismo per determinarlo) delle azioni ordinarie da emettersi a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie che riterrà adeguate nell'interesse della Società, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto rispetto ai valori risultanti dai criteri prescelti, anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della Società;

3) di attribuire pertanto al Consiglio di Amministrazione la facoltà di fissare di volta in volta il numero delle obbligazioni, il loro valore nominale, il prezzo di sottoscrizione, il rapporto di assegnazione in opzione, il tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione in azioni delle obbligazioni nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso o alla conversione anticipata dello stesso);

4) di aggiungere nell'art. 6 dello statuto sociale il seguente nuovo comma:

"In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad emettere, in una o più tranches, entro il termine di 12 mesi dalla delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie."

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, all'Amministratore Delegato di tempo in tempo in carica, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, per la completa esecuzione dell'odierna delibera, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa

(anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti da Borsa Italiana S.p.A., le competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili).”.

Al termine della lettura della proposta, il notaio, per conto del Presidente, introduce la votazione del testo di delibera letto.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle medesime come segue:

- azioni favorevoli n. 15.206.184, pari al 86,441% dei partecipanti al voto, pari al 75,300% del capitale sociale munito del diritto di voto;
- nessuna azione contraria;
- azioni astenute n. 2.385.151, pari al 13,559% dei partecipanti al voto, pari al 11,811% del capitale sociale munito del diritto di voto.

Il notaio per conto del Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 21.4 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla trattazione del **terzo punto all'Ordine del giorno** (*Modifica degli articoli 22 e 23 del vigente Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Il Presidente fa nuovamente rinvio alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, alla porzione del documento riferita al corrente punto all'ordine del giorno.

Rammenta che la stessa Relazione precisa che le modifiche statutarie proposte, ove approvate, non determinano diritto di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari.

Presenta quindi all'assemblea il testo di statuto sociale che recepisce le modifiche che si propone di adottare, pregando il notaio di allegarlo al verbale assembleare, ove le odierne proposte dovessero essere approvate dall'assemblea.

Chiede quindi al notaio di dare lettura della proposta relativa al terzo punto all'ordine del giorno; a tale richiesta il notaio dà seguito dandone lettura come segue:

“L'assemblea straordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- udito quanto esposto dal Presidente,*
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
delibera

1) di modificare gli articoli 22 e 23 dello Statuto sociale di e-Novia S.p.A., come risultanti nel testo riportato nella relazione degli amministratori;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, all'Amministratore Delegato di tempo in tempo in carica, con facoltà di subdelega nei limiti di legge, ogni potere per la completa esecuzione delle odierne delibere, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle stesse nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti da Borsa Italiana S.p.A. o da competenti Autorità e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili)”.

Al termine della lettura della proposta, il notaio, per conto del Presidente, introduce la votazione del testo di delibera letto.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle medesime come segue:

- azioni favorevoli n. 16.286.194, pari al 92,581% dei partecipanti al voto, pari al 80,648% del capitale sociale munito del diritto di voto;
- nessuna azione contraria;
- azioni astenute 1.305.141, pari al 7,419% dei partecipanti al voto, pari al 6,463% del capitale sociale munito del diritto di voto.

Il notaio per conto del Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato. Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 21.4 dello statuto sociale rinvia.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione assembleare alle ore 15 e 54".

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle votazioni;
- sotto la lettera "**B**", la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno, in copia estratta dal sito;
- sotto la lettera "**C**" il testo di statuto sociale aggiornato alle deliberazioni assunte.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 19 e 55 di questo giorno cinque agosto duemilaventiquattro.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di nove fogli ed occupa diciassette pagine sin qui.

Firmato Andrea Pegolo

E-NOVIA S.p.A.
Assemblea straordinaria
5 agosto 2024

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **34** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato, per complessive n. **17.591.335** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto, che rappresentano il **75,216%** di n. **23.387.722** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.



Allegato " A " all'atto
in data 5-8-2024
n. 79/40 rep.

SPAZIO ANNULLATO

E-NOVIA S.p.A.

Assemblea straordinaria

5 agosto 2024

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Dott. Massimiliano Chiadò Piat

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul Capitale Sociale con diritto di voto	% sul Capitale Sociale
BIGINI GLAUCO		62.594	0,310%	0,268%
BONIOLO IVO EMANUELE FRANCESCO	BNLVNL82R05E205E	1.601.978	7,933%	6,850%
BONOMI GROUP SPA	00551700982	218.573	1,082%	0,935%
BREMBO N.V.	00222620163	545.610	2,702%	2,333%
BUZZETTI ALEX	BZZLXA87S05	141.200	0,699%	0,604%
CALM INVESTMENTS	00964520191	428.260	2,121%	1,831%
CHIERICHETTI LUCIA ADA	CHRLCD79A54B300L	240	0,001%	0,001%
CLUBTECH INVESTIMENTI SRL	12635810968	713.657	3,534%	3,051%
COLLEONI MARGHERITA	CLLMGH74L54H509E	21.413	0,106%	0,092%
DASO INVEST SRL	13271440961	1.648.051	8,161%	7,047%
DE MIRANDA UGGERO	DMRGGR55D13B157R	748.142	3,705%	3,199%
DELVECCHIO DIEGO	DLVDGI84P26	282.200	1,397%	1,207%
DI MARTINO GIUSEPPE	DMRGPP72H01G273I	20.360	0,101%	0,087%
DOMPE' FARMACEUTICI - SPA	00791570153	1.080.010	5,348%	4,618%
ELDOR CORPORATION - SPA	02390960132	637.375	3,156%	2,725%
FINAGRATI SRL	03798690966	90.536	0,448%	0,387%
FIN-NOVIA SRL	11035810966	1.305.141	6,463%	5,580%
GESTIONI SRL	01653140168	2.196.414	10,876%	9,391%
GIREFIN SPA	00742200355	402.831	1,995%	1,722%
LD 72 SRL	00727080244	291.226	1,442%	1,245%
MONTINVEST S.R.L.		39.284	0,195%	0,168%
PASQUINI MATTEO	PSQMTT88S05	17.954	0,089%	0,077%
PIZZATO FABIO	PZZFBA73H23	45.993	0,228%	0,197%
PULICE GIOVANNI	PLCGNN64B07H919O	13.637	0,068%	0,058%
RUSSI VINCENZO COSTANZO		2.293.425	11,357%	9,806%
SHIMANO EUROPE B V		909.248	4,503%	3,888%
SILANI ENRICO	SLNNRC74E19	63.353	0,314%	0,271%
STRANO EMANUELE	STRMNL87H93D969B	353	0,002%	0,002%
STREPARAVA HOLDING S.P.A.	00808920987	193.543	0,958%	0,828%
SUDATI ERIK	SDTRKE92S24L400P	90	0,000%	0,000%
TESTA LUCA	TSTLCU83T08	302.961	1,500%	1,295%
TRAPLETTI NICOLA GIUSEPPE		303.220	1,502%	1,296%
TRUST NATALE IN PERSONA DEL TRUSTEE PROSPER SRL	90040090699	972.223	4,814%	4,157%
ZANOTTO ANNALISA	ZNTNLS81S67F205H	240	0,001%	0,001%

Totale	17.591.335	87,111%	75,216%
---------------	-------------------	----------------	----------------



E-NOVIA S.p.A.

Assemblea straordinaria

5 agosto 2024

Punto 1

Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, per complessivi massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., e da liberarsi in denaro; relative modifiche all'art. 6 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	17.591.335	100%	75,216%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	17.591.335	100,000%	75,216%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale Dir Voto
Favorevole	15.206.184	86,441%	75,300%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	2.385.151	13,559%	11,811%
Totali	17.591.335	100,000%	87,111%



E-NOVIA S.p.A.

Assemblea straordinaria

5 agosto 2024

Punto 1

Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, per complessivi massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., e da liberarsi in denaro; relative modifiche all'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Dott. Massimiliano Chiadò Piat

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
BIGINI GLAUCO		62.594	0,356%	F
BONIOLO IVO EMANUELE FRANCESCO	BNLVNL82R05E205E	1.601.978	9,107%	F
BONOMI GROUP SPA	00551700982	218.573	1,243%	F
BREMBO N.V.	00222620163	545.610	3,102%	F
BUZZETTI ALEX	BZZLXA87S05	141.200	0,803%	F
CALM INVESTMENTS	00964520191	428.260	2,434%	F
CHIERICHETTI LUCIA ADA	CHRLCD79A54B300L	240	0,001%	F
CLUBTECH INVESTIMENTI SRL	12635810968	713.657	4,057%	F
COLLEONI MARGHERITA	CLLMGH74L54H509E	21.413	0,122%	F
DASO INVEST SRL	13271440961	1.648.051	9,369%	F
DE MIRANDA UGGERO	DMRGG55D138157R	748.142	4,253%	F
DELVECCHIO DIEGO	DLVDGI84P26	282.200	1,604%	F
DI MARTINO GIUSEPPE	DMRGPP72H01G273I	20.360	0,116%	F
ELDOR CORPORATION - SPA	02390960132	637.375	3,623%	F
FINAGRATI SRL	03798690966	90.536	0,515%	F
GESTIONI SRL	01653140168	2.196.414	12,486%	F
GIREFIN SPA	00742200355	402.831	2,290%	F
LD 72 SRL	00727080244	291.226	1,656%	F
MONTINVEST S.R.L.		39.284	0,223%	F
PASQUINI MATTEO	PSQMTT88S05	17.954	0,102%	F
PIZZATO FABIO	PZZFBA73H23	45.993	0,261%	F
PULICE GIOVANNI	PLCGNN64B07H919O	13.637	0,078%	F
RUSSI VINCENZO COSTANZO		2.293.425	13,037%	F
SHIMANO EUROPE B V		909.248	5,169%	F
SILANI ENRICO	SLNNRC74E19	63.353	0,360%	F
STRANO EMANUELE	STRMNL87H93D969B	353	0,002%	F
STREPARAVA HOLDING S.P.A.	00808920987	193.543	1,100%	F
SUDATI ERIK	SDTRKE92S24L400P	90	0,001%	F
TESTA LUCA	TSTLCU83T08	302.961	1,722%	F
TRAPLETTI NICOLA GIUSEPPE		303.220	1,724%	F
TRUST NATALE IN PERSONA DEL TRUSTEE PROSPER SRL	90040090699	972.223	5,527%	F
ZANOTTO ANNALISA	ZNTNLS81S67F205H	240	0,001%	F
DOMPE' FARMACEUTICI - SPA	00791570153	1.080.010	6,139%	A
FIN-NOVIA SRL	11035810966	1.305.141	7,419%	A

Totale votanti

17.591.335

100%

Legenda



Anagrafica

CF/PI

Azioni

% su votanti

Voto

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



E-NOVIA S.p.A.

Assemblea straordinaria

5 agosto 2024

Punto 2

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900; deliberazioni inerenti e conseguenti

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	17.591.335	100%	75,216%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	17.591.335	100,000%	75,216%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale Dir Voto
Favorevole	15.206.184	86,441%	75,300%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	2.385.151	13,559%	11,811%
Totali	17.591.335	100,000%	87,111%



E-NOVIA S.p.A.

Assemblea straordinaria

5 agosto 2024

Punto 2

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900; deliberazioni inerenti e conseguenti

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Dott. Massimiliano Chiadò Piat

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
BIGINI GLAUCO		62.594	0,356%	F
BONIOLO IVO EMANUELE FRANCESCO	BNLVNL82R05E205E	1.601.978	9,107%	F
BONOMI GROUP SPA	00551700982	218.573	1,243%	F
BREMBO N.V.	00222620163	545.610	3,102%	F
BUZZETTI ALEX	BZZLXA87S05	141.200	0,803%	F
CALM INVESTMENTS	00964520191	428.260	2,434%	F
CHIERICHETTI LUCIA ADA	CHRLCD79A54B300L	240	0,001%	F
CLUBTECH INVESTIMENTI SRL	12635810968	713.657	4,057%	F
COLLEONI MARGHERITA	CLLMGH74L54H509E	21.413	0,122%	F
DASO INVEST SRL	13271440961	1.648.051	9,369%	F
DE MIRANDA UGGERO	DMRGG55D13B157R	748.142	4,253%	F
DELVECCHIO DIEGO	DLVDGI84P26	282.200	1,604%	F
DI MARTINO GIUSEPPE	DMRGGP72H01G273I	20.360	0,116%	F
ELDOR CORPORATION - SPA	02390960132	637.375	3,623%	F
FINAGRATI SRL	03798690966	90.536	0,515%	F
GESTIONI SRL	01653140168	2.196.414	12,486%	F
GIREFIN SPA	00742200355	402.831	2,290%	F
LD 72 SRL	00727080244	291.226	1,656%	F
MONTINVEST S.R.L.		39.284	0,223%	F
PASQUINI MATTEO	PSQMTT88S05	17.954	0,102%	F
PIZZATO FABIO	PZZFBA73H23	45.993	0,261%	F
PULICE GIOVANNI	PLCGNN64B07H919O	13.637	0,078%	F
RUSSI VINCENZO COSTANZO		2.293.425	13,037%	F
SHIMANO EUROPE B V		909.248	5,169%	F
SILANI ENRICO	SLNNRC74E19	63.353	0,360%	F
STRANO EMANUELE	STRMNL87H93D969B	353	0,002%	F
STREPARAVA HOLDING S.P.A.	00808920987	193.543	1,100%	F
SUDATI ERIK	SDTRKE92S24L400P	90	0,001%	F
TESTA LUCA	TSTLCU83T08	302.961	1,722%	F
TRAPLETTI NICOLA GIUSEPPE		303.220	1,724%	F
TRUST NATALE IN PERSONA DEL TRUSTEE PROSPER SRL	90040090699	972.223	5,527%	F
ZANOTTO ANNALISA	ZNTNLS81S67F205H	240	0,001%	F
DOMPE' FARMACEUTICI - SPA	00791570153	1.080.010	6,139%	A
FIN-NOVIA SRL	11035810966	1.305.141	7,419%	A



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
Totale votanti		17.591.335	100%	

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



E-NOVIA S.p.A.

Assemblea straordinaria 5 agosto 2024

Punto 3

Modifica degli articoli 22 e 23 del vigente Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	17.591.335	100%	75,216%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	17.591.335	100,000%	75,216%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale Dir Voto
Favorevole	16.286.194	92,581%	80,648%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	1.305.141	7,419%	6,463%
Totali	17.591.335	100,000%	87,111%



E-NOVIA S.p.A.

Assemblea straordinaria

5 agosto 2024

Punto 3

Modifica degli articoli 22 e 23 del vigente Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona del Dott. Massimiliano Chiadò Piat

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
BIGINI GLAUCO		62.594	0,356%	F
BONIOLO IVO EMANUELE FRANCESCO	BNLVNL82R05E205E	1.601.978	9,107%	F
BONOMI GROUP SPA	00551700982	218.573	1,243%	F
BREMBO N.V.	00222620163	545.610	3,102%	F
BUZZETTI ALEX	BZZLXA87S05	141.200	0,803%	F
CALM INVESTMENTS	00964520191	428.260	2,434%	F
CHIERICHETTI LUCIA ADA	CHRLCD79A54B300L	240	0,001%	F
CLUBTECH INVESTIMENTI SRL	12635810968	713.657	4,057%	F
COLLEONI MARGHERITA	CLLMGH74L54H509E	21.413	0,122%	F
DASO INVEST SRL	13271440961	1.648.051	9,369%	F
DE MIRANDA UGGERO	DMRGGR55D13B157R	748.142	4,253%	F
DELVECCHIO DIEGO	DLVDGI84P26	282.200	1,604%	F
DI MARTINO GIUSEPPE	DMRGPP72H01G273I	20.360	0,116%	F
DOMPE' FARMACEUTICI - SPA	00791570153	1.080.010	6,139%	F
ELDOR CORPORATION - SPA	02390960132	637.375	3,623%	F
FINAGRATI SRL	03798690966	90.536	0,515%	F
GESTIONI SRL	01653140168	2.196.414	12,486%	F
GIREFIN SPA	00742200355	402.831	2,290%	F
LD 72 SRL	00727080244	291.226	1,656%	F
MONTINVEST S.R.L.		39.284	0,223%	F
PASQUINI MATTEO	PSQMIT88S05	17.954	0,102%	F
PIZZATO FABIO	PZZFBA73H23	45.993	0,261%	F
PULICE GIOVANNI	PLCGNN64B07H919O	13.637	0,078%	F
RUSSI VINCENZO COSTANZO		2.293.425	13,037%	F
SHIMANO EUROPE B V		909.248	5,169%	F
SILANI ENRICO	SLNNRC74E19	63.353	0,360%	F
STRANO EMANUELE	STRMNL87H93D969B	353	0,002%	F
STREPARAVA HOLDING S.P.A.	00808920987	193.543	1,100%	F
SUDATI ERIK	SDTRKE92S24L400P	90	0,001%	F
TESTA LUCA	ISTLCU83T08	302.961	1,722%	F
TRAPLETTI NICOLA GIUSEPPE		303.220	1,724%	F
TRUST NATALE IN PERSONA DEL TRUSTEE PROSPER SRL	90040090699	972.223	5,527%	F
ZANOTTO ANNALISA	ZNTNLS81S67F205H	240	0,001%	F
FIN-NOVIA SRL	11035810966	1.305.141	7,419%	A

Totale votanti

17.591.335

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto



Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Andrea Pugliese



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

5 AGOSTO 2024 – ORE 15:00 - IN PRIMA CONVOCAZIONE

6 AGOSTO 2024 – ORE 15:00 - IN SECONDA CONVOCAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di e-Novia S.p.A. ("**e-Novia**" o la "**Società**") per illustrare le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti convocata, in sede straordinaria, per il giorno 5 agosto 2024, alle ore 15:00, in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 6 agosto 2024, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente:

Ordine del Giorno

- 1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, per complessivi massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., e da liberarsi in denaro; relative modifiche all'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 3. Modifica degli articoli 22 e 23 del vigente Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Si ricorda che - in applicazione dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020, prorogato da ultimo dall'art. 11, comma 2, della Legge 5 marzo 2024 n. 21 - la riunione assembleare potrà svolgersi con l'intervento in assemblea, per le persone ammesse, anche mediante mezzi di telecomunicazione e che il capitale sociale potrà intervenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-undecies D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

*** **

Relazione illustrativa degli Amministratori sul primo punto all'ordine del giorno

- 1. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, per complessivi massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., e da liberarsi in denaro; relative modifiche all'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l'esame e l'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale, in forma scindibile e a pagamento, da liberarsi in denaro, per massimi Euro 3.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 30 settembre 2024, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e-Novia, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., secondo i termini e le condizioni meglio descritti nel prosieguo ("**Aumento di Capitale**").

La proposta relativa all'Aumento di Capitale – come la proposta di cui al secondo punto all'ordine del giorno sottoposta all'approvazione della medesima Assemblea straordinaria – si inquadra all'interno del più ampio contesto del piano di risanamento della Società (il "**Piano di Risanamento**").

In particolare, si rammenta che in data 18 marzo 2024, la Società ha comunicato di aver avviato le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi ("**Composizione Negoziata della Crisi**" o "**CNC**") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "**CCII**"), riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII.

Il Piano di Risanamento ricomprende, tra l'altro, una manovra finanziaria la quale prevede il ricorso a finanza esterna attraverso le seguenti due distinte operazioni: (i) un aumento di capitale per massimi euro 3 milioni, da offrire in opzione agli azionisti della Società e da eseguirsi entro il mese di settembre 2024; (ii) l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile e/o convertendo, per complessivi Euro 4.999.900, anche mediante attribuzione di una delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., da emettersi, anche in più *tranche*, tra i mesi di novembre 2024 e marzo 2025.

La raccolta di capitali, attraverso le operazioni sopra citate, risulta funzionale sia ad assicurare la continuità aziendale e la regolare prosecuzione dell'attività caratteristica per l'intero periodo di svolgimento della Composizione Negoziata della Crisi, sia al miglior soddisfacimento dei creditori sociali.

In particolare, le risorse generate dall'Aumento di Capitale costituiranno i mezzi finanziari da impiegare come fabbisogno minimo per l'attuazione del Piano di Risanamento, mentre l'emissione del prestito obbligazionario permetterà alla Società di beneficiare di nuove risorse funzionali alla continuità nel corso della Composizione Negoziata della Crisi, garantendo una maggiore eterogeneità tra le fonti di finanziamento.

Nonostante le due operazioni sopra citate siano contemplate all'interno del Piano di Risanamento, in quanto entrambe necessarie per favorire la regolare prosecuzione dell'attività caratteristica nonché il buon esito della Composizione Negoziata della Crisi, e sia dunque interesse della Società a far sì che entrambe vengano realizzate, occorre rilevare che la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale implica gli usuali rischi correlati all'investimento in strumenti finanziari, a cui si aggiunge l'ulteriore profilo di rischio rappresentato dalla circostanza che non vi è alcuna garanzia sul fatto che il prestito obbligazionario venga interamente collocato.

Le nuove azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale in opzione saranno azioni ordinarie della Società, dal valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, e avranno il medesimo godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione (le "**Nuove Azioni**"). Le Nuove Azioni saranno ammesse alla negoziazione presso Euronext



Growth Milan al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Il termine finale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale è fissato al 30 settembre 2024. Si precisa che qualora entro il 30 settembre 2024 l'Aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale data, conformemente a quanto consentito dall'art. 2439, comma secondo, cod. civ.. Le sottoscrizioni avranno effetto dalla data di effettuazione delle stesse, purché successive alla iscrizione al Registro delle Imprese delle deliberazioni assembleari.

In conformità alla prassi di mercato, si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società ogni più ampio potere per definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione delle nuove azioni, i termini e le modalità dell'Aumento di Capitale, ivi inclusi:

- la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso, dei risultati conseguiti dalla Società, dalle prospettive reddituali e di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale ed ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non potrà essere inferiore a Euro 0,25 per azione;
- la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare il termine entro il quale dovrà essere esercitato il diritto di opzione, nel rispetto dell'art. 2441, comma secondo, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A., nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e del termine finale stabilito dall'Assemblea degli Azionisti della Società;
- l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, nei limiti del controvalore massimo di Euro 3.000.000,00 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo);
- il numero massimo delle Nuove Azioni da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale nonché il rapporto di opzione applicabile a ciascuna delle azioni ordinarie e-Novia esistenti, anche a mezzo, se del caso, della rinuncia di uno o più soci ad alcuni diritti di sottoscrizione, allo scopo di consentire l'attuazione del rapporto di opzione in favore degli altri soci.

L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 14 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ.

In relazione all'Aumento di Capitale, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi esercitando i relativi diritti di opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione ad essi spettanti, gli Azionisti, per effetto dell'Aumento di capitale subiranno una diluizione della propria partecipazione che, allo stato – considerato che il numero esatto di Nuove Azioni da emettere sarà determinato solo nell'imminenza dell'offerta del Consiglio di Amministrazione – non è quantificabile.

L'adesione all'offerta in opzione sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione.

Le azioni che dovessero eventualmente rimanere inoptrate successivamente all'esercizio del diritto di opzione da parte degli aventi diritto saranno collocate nel rispetto della normativa vigente da parte dell'organo amministrativo della Società.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti all'Aumento di Capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per l'attribuzione dell'eventuale inoptrato.

Si comunica che alcuni azionisti della Società, titolari complessivamente di una partecipazione rappresentativa del 22,99% del capitale sociale di e-Novia, unitamente ad un altro soggetto non socio, hanno fatto pervenire alla Società il proprio impegno a sostenere la manovra finanziaria mediante sottoscrizione sia dell'Aumento di Capitale che del prestito obbligazionario per un controvalore complessivo pari ad Euro 4.932.810,56.

Tali impegni assumono natura vincolante e irrevocabile al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra cui il raggiungimento di impegni complessivi di sottoscrizione, anche da parte di altri soggetti interessati, per la sottoscrizione di entrambi gli strumenti finanziari proposti (complessivamente, gli "Impegni") per una percentuale dell'ammontare complessivo di detti strumenti finanziari pari ad almeno il 60% (ossia circa Euro 4,8 milioni) rispetto al valore complessivo della manovra finanziaria proposta (pari a massimi Euro 7.999.900), con la precisazione che:

- la raccolta dei capitali dovrà essere imputata dapprima all'integrale copertura dell'Aumento di Capitale e per la parte residua alla sottoscrizione del prestito obbligazionario;
- il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale terrà conto della situazione economico-patrimoniale della Società e, in caso di raggiungimento di Impegni per una soglia (i) pari o superiore al 90% (ossia per un importo uguale o superiore a Euro 7,2 milioni), dovrà essere pari a Euro 0,38 per azione, (ii) ricompresa tra il 60% e l'89% (ossia per un importo uguale o superiore ad Euro 4,8 milioni ma inferiore ad Euro 7,2 milioni), dovrà essere pari a Euro 0,25 per azione;
- il valore di conversione in azioni del prestito obbligazionario dovrà essere determinato sulla base del Patrimonio Netto della Società alla data di conversione con uno sconto pari a (i) il 20%, in caso di raggiungimento di Impegni per una soglia pari o superiore al 90%, (ii) il 30%, in caso di raggiungimento di Impegni per una soglia ricompresa tra il 60% e l'89%.

L'efficacia dei predetti Impegni è altresì condizionata risolutivamente al verificarsi di alcune condizioni risolutive, la cui formulazione esclude, tuttavia, che esse possano avverarsi dopo la sottoscrizione degli strumenti finanziari medesimi. Tali Impegni non sono assistiti da garanzia.

Si dà atto che gli Impegni ricevuti hanno assunto natura vincolante in considerazione:

- a) della ricezione di manifestazioni di interesse per un valore superiore alla soglia del 60% del valore complessivo della manovra finanziaria,
- b) dell'avveramento delle condizioni sospensive tra cui, l'impegno degli azionisti aderenti al patto parasociale in essere ad apportare modifiche volte a rafforzare la *governance* della Società, e l'impegno da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione a rassegnare le dimissioni dalle rispettive cariche, con efficacia dalla data di completamento dell'esecuzione del deliberando Aumento di Capitale, previsto indicativamente per il primo ottobre 2024.

Si precisa che alla data della presente Relazione il capitale sociale di e-Novia S.p.A. è pari ad Euro 233.877,22, suddiviso in numero 23.387.722 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, di cui numero 3.193.596 azioni non risultano accentrate in dematerializzazione per scelta dei titolari delle stesse.



Si ricorda che la mancata dematerializzazione delle azioni determina, per tali azioni, gli effetti previsti dalle disposizioni applicabili.

Nel caso in cui gli Azionisti della Società approvino l'Aumento di Capitale, saranno apportate al testo dell'articolo 6 dello Statuto le conseguenti modificazioni di seguito indicate, evidenziando in carattere grassetto le parole di nuovo inserimento.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 6 Capitale Sociale e Azioni</p> <p>6.1 Il capitale sociale è di Euro 233.877,22 (duecentotrentatremilaottocentosettantasette virgola ventidue) ed è diviso in numero 23.387.722 (ventitremilionitrecentoottantasettemilasettecentoventidue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p><i>L'assemblea straordinaria dei Soci del 9 maggio 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della detta delibera, tanto a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, c.c., quanto gratuitamente, per un importo massimo di nominali Euro 21.000,00 (ventunomila), al servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, con facoltà altresì:</i></p> <p><i>- nel caso di aumento a pagamento, di stabilire di volta in volta il numero delle azioni da emettere, il godimento e il prezzo di emissione delle azioni, nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, fermo restando che il prezzo di emissione dovrà essere determinato nel rispetto delle prescrizioni di legge;</i></p> <p><i>- nel caso di aumento gratuito, di emettere nuove azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili, quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 codice civile.</i></p>	<p>Art. 6 Capitale sociale e Azioni</p> <p>(invariato)</p> <p>(invariato)</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p><i>In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, da liberarsi in denaro, per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni</i></p>

<p style="text-align: center;">***</p> <p>6.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").</p> <p>6.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.</p>	<p>ordinarie e-Novia aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna e con godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, da eseguirsi, in una o più tranche, entro il termine finale del 30 settembre 2024.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>(invariato)</p> <p>(invariato)</p>
---	---

Le modificazioni allo Statuto sopra illustrate non comportano il diritto di recesso in capo agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione in quanto non ricorre alcuno dei casi contemplati dall'articolo 2437 del Codice Civile né da altre disposizioni di legge o regolamentari o statutarie vigenti e applicabili.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- *udito quanto esposto da Presidente,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale è interamente sottoscritto e versato e che la Società non si trova nelle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ.*

delibera

1) *di approvare un aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, ed anche in più tranche, da liberarsi in denaro, per un controvalore massimo complessivo di Euro 3.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e-Novia S.p.A. aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna e con godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, da eseguirsi, in una o più tranche, entro il termine finale del 30 settembre 2024, alle seguenti condizioni:*

- *le azioni di nuova emissione saranno offerte nel numero e al prezzo stabilito dall'organo amministrativo in sede di offerta, in coerenza con le presenti deliberazioni e con quanto previsto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*



- *il diritto di opzione, su ciascuna tranche, spetterà ai titolari delle azioni della Società al momento di pubblicazione della relativa offerta al Registro delle Imprese;*
- *il termine per l'esercizio del diritto di opzione, e i termini e il periodo dell'offerta dei diritti di opzione e dell'eventuale inoptato, verranno stabiliti dall'organo amministrativo, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2441, comma secondo e terzo, cod. civ., in sede di offerta, da pubblicare ai sensi di legge;*
- *la parte di aumento non sottoscritto secondo quanto precede potrà essere offerta dall'organo amministrativo, almeno alle medesime condizioni, a soci e/o terzi entro il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale;*
- *l'aumento di capitale manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione al Registro delle Imprese;*

2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:*

- *stabilire l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, e così*
- *definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione il prezzo di emissione delle azioni, nonché, conseguentemente, il numero delle azioni di nuova emissione e il rapporto di opzione per gli azionisti, secondo l'esposizione contenuta nella relazione illustrativa degli amministratori, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso, dei risultati conseguiti dalla Società, dalle prospettive reddituali e di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale ed ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non potrà essere inferiore a Euro 0,25 per azione;*
- *stabilire la tempistica dell'offerta in opzione, e in particolare il termine entro il quale dovrà essere esercitato il diritto di opzione, nel rispetto dell'art. 2441, comma secondo, cod. civ., nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su Euronext Growth Milan, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A., nel rispetto delle norme di legge;*
- *procedere all'offerta delle eventuali azioni non collocate secondo quanto precede, a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea, almeno alle medesime condizioni sopra fissate;*
- *determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan;*

3) *conseguentemente, di modificare l'articolo 6 dello statuto sociale di e-Novia S.p.A., inserendo il comma di seguito riportato:*

" In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, da liberarsi in denaro, per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e-Novia aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di Euro 0,01

ciascuna e con godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, da eseguirsi, in una o più tranche, entro il termine finale del 30 settembre 2024."

- 4) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, all'Amministratore Delegato di tempo in tempo in carica, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere affinché dia esecuzione, con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, alla presente deliberazione e quindi, tra l'altro, proceda a predisporre, sottoscrivere e presentare, nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, tutta la documentazione inerente all'aumento di capitale, inclusi il deposito presso il registro imprese e la pubblicazione dell'avviso di offerta in opzione nonché il deposito del testo aggiornato di statuto in dipendenza delle avvenute sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, nonché dell'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile, con facoltà di introdurre alla presente delibera le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti da Borsa Italiana S.p.A., le competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili)."*

Relazione illustrativa degli Amministratori sul secondo punto all'ordine del giorno

- 2. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile ("Delega"), da esercitarsi entro il periodo di 12 mesi dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega in esame.

Per le motivazioni meglio descritte nel seguito della presente relazione, la Delega che si propone di approvare avrà ad oggetto la possibilità di emettere, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, in una o più tranche, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, deliberando il corrispondente aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario, l'eventuale richiesta di ammissione alle negoziazioni o ogni altro atto o documento a ciò necessario.

L'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 4.999.900 comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo.

La Delega nell'ampiezza dei termini proposti consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine.



A supporto della specifica ampiezza della Delega, si segnala che l'emissione del prestito obbligazionario permetterebbe alla Società di beneficiare di nuove risorse finanziarie funzionali alla prosecuzione dell'attività caratteristica nel corso della CNC ed al soddisfacimento del debito bancario, così come previsto dal Piano di Risanamento.

In tale contesto, oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della Delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

L'esercizio della Delega comprenderà anche la facoltà di fissare, di volta in volta il tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione, il rapporto di assegnazione in caso di offerta in opzione, nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa eventualmente la possibilità di procedere al rimborso, anche anticipato, del prestito in denaro, ovvero mediante consegna di azioni, ovvero tramite una combinazione delle due modalità).

Il prezzo di emissione (ovvero il meccanismo per determinarlo) delle azioni ordinarie da emettersi in esecuzione della Delega per l'aumento di capitale ovvero a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili/convertende sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie che riterrà adeguate nell'interesse della Società, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto rispetto ai valori risultanti dai criteri prescelti, anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e tenendo in considerazione le previsioni di cui alle manifestazioni di interesse ricevute, come meglio sopra precisato in relazione al primo punto all'ordine del giorno.

L'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili e/o convertende emesse nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 4.999.900, comprensivo di sovrapprezzo.

Le azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Si precisa che attualmente il capitale sociale di è Novia S.p.A. è pari ad Euro 233.877,22 suddiviso in numero 23.387.722 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, di cui numero 3.193.596 azioni non risultano accentrate in dematerializzazione per scelta dei titolari delle stesse.

Si ricorda che la mancata dematerializzazione delle azioni determina, per tali azioni, gli effetti previsti dalle disposizioni applicabili.

Nel caso in cui gli Azionisti della Società approvino il conferimento della Delega, saranno apportate al testo dell'articolo 6 dello Statuto le conseguenti modificazioni di seguito indicate, evidenziando in carattere grassetto le parole di nuovo inserimento.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Art. 6 Capitale Sociale e Azioni 6.1 Il capitale sociale è di Euro 233.877,22 (duecentotrentemilaottocentosettantasette virgola ventidue) ed è diviso in numero 23.387.722	Art. 6 Capitale sociale e Azioni (invariato)

(ventitremilionitrecentoottantasettemilasettecentov
entudue) azioni ordinarie del valore nominale di
Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.

*L'assemblea straordinaria dei Soci del 9 maggio
2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di
Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale
sociale in una o più volte, entro il termine massimo
di cinque anni dalla data della detta delibera, tanto a
pagamento con esclusione del diritto di opzione ai
sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, c.c.,
quanto gratuitamente, per un importo massimo di
nominali Euro 21.000,00 (ventunomila), al servizio di
uno o più piani di incentivazione a favore di
amministratori, dipendenti e collaboratori della
Società, con facoltà altresì:*

*- nel caso di aumento a pagamento, di stabilire di
volta in volta il numero delle azioni da emettere, il
godimento e il prezzo di emissione delle azioni,
nonché la porzione di detto prezzo da imputare a
capitale, fermo restando che il prezzo di emissione
dovrà essere determinato nel rispetto delle
prescrizioni di legge;*

*- nel caso di aumento gratuito, di emettere nuove
azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di
quelle in circolazione, mediante assegnazione di
corrispondente importo di utili e/o riserve di utili,
quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta
approvato ai sensi dell'art. 2349 codice civile.*

(invariato)

*In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti,
in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare
il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai
sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice
Civile, da liberarsi in denaro, per un importo
massimo complessivo di Euro 3.000.000,
comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo,
mediante emissione di azioni ordinarie e-Novia
aventi le medesime caratteristiche di quelle già in
circolazione alla data di emissione, del valore
nominale di Euro 0,01 ciascuna e con godimento
regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ai
sensi dell'articolo 2441, commi 1, del Codice
Civile, da eseguirsi, in una o più tranche, entro il
termine finale del 30 settembre 2024.*

*In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli
azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato
di attribuire al Consiglio di Amministrazione la
delega ad emettere, in una o più tranche, entro
il termine di 12 mesi dalla delibera,*



<p style="text-align: center;">***</p> <p>6.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").</p> <p>6.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.</p>	<p>obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>(invariato)</p> <p>(invariato)</p>
---	---

Le modificazioni allo Statuto sopra illustrate non comportano il diritto di recesso in capo agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione in quanto non ricorre alcuno dei casi contemplati dall'articolo 2437 del Codice Civile né da altre disposizioni di legge o regolamentari o statutarie vigenti e applicabili

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- *udito quanto esposto da Presidente,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale è interamente sottoscritto e versato e che la Società non si trova nelle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ.*

delibera

- 1) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., la delega ad emettere, in una o più tranche, entro il termine di 12 mesi dalla presente delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., nel rispetto di ogni disposizione di legge, ivi compreso l'articolo 2412 cod.civ.;*
- 2) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2420 bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione delle suddette obbligazioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo sin d'ora che il prezzo di emissione (ovvero il*

meccanismo per determinarlo) delle azioni ordinarie da emettersi a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie che riterrà adeguate nell'interesse della Società, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto rispetto ai valori risultanti dai criteri prescelti, anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della Società;

- 3) di attribuire pertanto al Consiglio di Amministrazione la facoltà di fissare di volta in volta il numero delle obbligazioni, il loro valore nominale, il prezzo di sottoscrizione, il rapporto di assegnazione in opzione, il tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione in azioni delle obbligazioni nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso o alla conversione anticipata dello stesso);
- 4) di aggiungere nell'art. 6 dello statuto sociale il seguente nuovo comma:

"In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad emettere, in una o più tranches, entro il termine di 12 mesi dalla delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie."

- 5) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, all'Amministratore Delegato di tempo in tempo in carica, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, per la completa esecuzione dell' odierna delibera, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti da Borsa Italiana S.p.A., le competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili)."

Relazione illustrativa degli Amministratori sul terzo punto all'ordine del giorno

3. Modifica degli articoli 22 e 23 del vigente Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea per l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica allo Statuto sociale della Società attualmente vigente.

In particolare, vi proponiamo di modificare gli articoli 22 e 23 dello Statuto sociale come rappresentato nella seguente tabella nella quale vengono messi a confronto il testo dello Statuto vigente e il nuovo testo proposto, evidenziando in carattere grassetto le parole di nuovo inserimento:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Articolo 22. Convocazione 22.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere con-vocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'Articolo 2364,	Articolo 22. Convocazione 22.1 (invariato) 22.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in



<p>comma 2, del Codice Civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.</p> <p>22.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito.</p> <p>22.3 L'assemblea è convocata, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per la seduta in prima convocazione, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e, ove previsto nella normativa primaria e secondaria vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno un quotidiano a diffusione nazionale, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.</p> <p>22.4 I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato, con le medesime modalità con cui è stato pubblicato l'avviso di convocazione, al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.</p> <p>22.5 I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.</p>	<p>Svizzera o nel Regno Unito, o anche in sola modalità telematica, se così previsto dal consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione.</p> <p>22.3 L'assemblea è convocata, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per la seduta in prima convocazione, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e, ove previsto nella normativa primaria e secondaria vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole24ore", "Il Giornale", anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.</p> <p>22.4 (invariato)</p> <p>22.5 (invariato)</p>
<p>Articolo 23. Intervento, voto, svolgimento e verbalizzazione</p> <p>23.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.</p> <p>23.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie</p>	<p>Articolo 23. Intervento, voto, svolgimento e verbalizzazione</p> <p>23.1 (invariato)</p> <p>23.2 (invariato)</p> <p>23.3 (invariato)</p> <p>23.4 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con (a) l'intervento esclusivo, al</p>

scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

23.3 Coloro ai quali spetta il diritto di intervento possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. La Società ha facoltà, ove consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega ai sensi dell'Articolo 135-*undecies* del TUF e delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Consob. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione dell'assemblea. Non possono essere designati né membri degli organi amministrativo o di controllo o i dipendenti della Società, né società da essa controllate o membri degli organi amministrativi o di controllo o i dipendenti di queste.

23.4 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (i) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

sensi dell'art. 135-*undecies*.1 del TUF, del rappresentante designato di cui all'art. 135-*undecies* del TUF, se così previsto dal consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione e/o (b) intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (i) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; e (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Al rappresentante designato sopra previsto potranno essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* TUF, in deroga all'articolo 135-*undecies*, comma 4 TUF.

23.5 (invariato)

23.6 (invariato)

23.7 (invariato)

23.8 (invariato)

(ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; e (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

23.5 Nel caso in cui l'assemblea si tenga in audio o video conferenza, non è necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante.

23.6 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o, in assenza o impedimento, da una persona designata a tal fine dalla maggioranza dei presenti. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

23.7 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato su sua proposta a maggioranza degli intervenuti. Nelle assemblee straordinarie e, in ogni caso, quando il presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato a tal fine dal presidente.

23.8 Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constatare mediante verbale firmato dal presidente dell'assemblea e dal segretario.

Si segnala che le modifiche statutarie proposte, ove approvate, non determinano diritto di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- *udito quanto esposto dal Presidente,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1) *di modificare gli articoli 22 e 23 dello Statuto sociale di e-Novia S.p.A., come risultanti nel testo riportato nella relazione degli amministratori;*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, all'Amministratore Delegato di tempo in tempo in carica, con facoltà di subdelega nei limiti di legge, ogni potere per la completa esecuzione delle odierne delibere, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle stesse nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti da Borsa Italiana S.p.A. o da competenti Autorità e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili)."*

Milano, 20 luglio 2024

Andrea Puffner



SPAZIO ANNULLATO

STATUTO

TITOLO I. DENOMINAZIONE, OGGETTO, SEDE E DURATA

Articolo 1. Denominazione

La società è denominata "E-NOVIA S.P.A."

Articolo 2. Oggetto

2.1 La società ha per oggetto le attività di:

(a) progettazione, realizzazione, vendita e assistenza di sistemi a controllo elettronico nel campo dei sistemi mecatronici e sistemi di interazione uomo-macchina, con particolare riferimento a sistemi di mobilità sostenibile, sistemi per la generazione e la gestione della energia, veicoli, macchine ed impianti industriali, sistemi biomeccanici:

(b) progettazione, realizzazione, vendita e assistenza di programmi informatici dedicati ai sistemi mecatronici e sistemi di interazione uomo- macchina, con particolare riferimento a sistemi di mobilità sostenibile, sistemi per la generazione e la gestione della energia, veicoli, macchine ed impianti industriali, sistemi biomeccanici.

2.2 La società potrà svolgere le predette attività sia direttamente che indirettamente, anche tramite la promozione, la costituzione e lo sviluppo di imprese innovative ad alto contenuto tecnologico. Nel perseguimento dell'obiettivo di porsi come "fabbrica di imprese", la società potrà partecipare direttamente e con capitali propri alle suddette imprese oppure promuoverne lo sviluppo ricercando altri partners tecnologici o investitori, anche professionali, e comunque prestando attività di consulenza ed assistenza tanto gestionale e organizzativa quanto informatica e tecnica.

2.3 Per il raggiungimento dello scopo sociale, la società può compiere non come attività prevalente e non nei confronti del pubblico operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie, reali o personali, anche a favore di terzi, purché nell'interesse sociale, e inoltre assumere partecipazioni e cointeressenze in altre società o enti aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio.

2.3.1 Sono comunque escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, quelle di mediazione di cui alla legge 3 febbraio 1989 n. 39, le attività professionali protette di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815, loro modifiche, integrazioni e sostituzioni, e

comunque tutte le attività per legge riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

Articolo 3. Sede

La società ha sede nel comune di Milano. Potrà istituire sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, agenzie o unità locali, comunque denominate, in Italia e all'estero.

Articolo 4. Durata

La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti.

Articolo 5. Domicilio

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore per i loro rapporti con la società è quello che risulta dai libri sociali; i predetti soggetti sono tenuti, al loro ingresso in società o al momento dell'accettazione dell'incarico, a comunicare all'organo amministrativo un indirizzo di posta elettronica.

TITOLO II. CAPITALE, AZIONI, TRASFERIMENTO E RECESSO

Articolo 6. Capitale sociale e azioni

6.1 Il capitale sociale è di Euro 233.877,22 (duecentotrentatremilaottocentosettantasette virgola ventidue) ed è diviso in numero 23.387.722 (ventitremilionitrecentoottantasettemilasettecentoventidue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.

L'assemblea straordinaria dei Soci del 9 maggio 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della detta delibera, tanto a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, c.c., quanto gratuitamente, per un importo massimo di nominali Euro 21.000,00 (ventunomila), al servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, con facoltà altresì:

- nel caso di aumento a pagamento, di stabilire di volta in volta il numero delle azioni da emettere, il godimento e il prezzo di emissione delle azioni, nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, fermo restando che il prezzo di emissione dovrà essere determinato nel rispetto delle prescrizioni di legge;

- nel caso di aumento gratuito, di emettere nuove azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili, quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 codice civile.

In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, da liberarsi in denaro, per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e-Novia aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna e con godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, da eseguirsi, in una o più tranches, entro il termine finale del 30 settembre 2024.

In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad emettere, in una o più tranches, entro il termine di 12 mesi dalla delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie.

6.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

6.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Articolo 7. Conferimenti, categorie di azioni, altri strumenti finanziari e finanziamenti

7.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.

7.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare

determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

7.3 È consentita, ai sensi dell'Articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, l'esclusione del diritto di opzione spettante ai soci nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della Società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

7.4 Nei limiti stabiliti dalla legge, e ricorrendone le relative condizioni, la Società può emettere (i) azioni privilegiate ovvero categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative; (ii) strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti, ai sensi degli articoli 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del Codice Civile; e (iii) warrant e obbligazioni, anche convertibili in azioni ordinarie o in altre categorie di azioni o in altri titoli ove consentito dalla legge.

7.5 È consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ordinarie ai sensi dell'Articolo 2349, comma 1, del Codice Civile.

7.6 La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

7.7 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Articolo 8. Trasferimento delle Azioni

8.1 Le azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che mortis causa.

8.2 Le azioni ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi del TUF, con particolare riguardo all'Euronext Growth Milan ("**EGM**"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

Qualora:

a) in dipendenza dell'ammissione all'EGM o anche indipendentemente da ciò le azioni della Società risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del TUF; o

b) l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari determini per la Società – secondo la legge pro tempore vigente – la qualifica di società che fa ricorso al capitale di rischio ai sensi dell'articolo 2325-bis del Codice Civile, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile e dal TUF, nonché dalle ulteriori fonti legislative e regolamentari, nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

8.3 Il verificarsi delle circostanze di cui al precedente Articolo 8.2 è attestata dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti. Ciascuno dei componenti del consiglio di amministrazione, disgiuntamente, ha facoltà di depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'Articolo 2436, comma 6, del Codice Civile, il testo dello statuto con l'eliminazione delle clausole dello statuto eventualmente decadute.

Articolo 9. Recesso

9.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.

9.2 Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

9.3 Il valore di liquidazione delle azioni è determinato ai sensi dell'Articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, fermo restando che tale valore non potrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi

che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

TITOLO III. IDENTIFICAZIONE DEGLI AZIONISTI, OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E/O DI SCAMBIO, PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE E REVOCA

Articolo 10. Identificazione degli azionisti

10.1 La Società, ai sensi dell'Articolo 83-duodecies TUF, può richiedere agli intermediari, anche tramite un soggetto terzo designato dalla Società e con oneri a proprio carico, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'identificazione degli azionisti che detengono azioni ordinarie in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto. I costi del processo di identificazione sono a carico della Società.

10.2 La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") con riguardo alle società emittenti azioni quotate sui mercati regolamentati ai sensi dell'Articolo 147-ter del TUF oppure, se diversa, la quota di capitale specificatamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione sull'EGM, in ogni caso da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società). La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

Articolo 11. Offerta pubblica di acquisto e/o di scambio

11.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF

ed ai regolamenti Consob di attuazione (la “**Disciplina Richiamata**”), limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti EGM**”).

11.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

11.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell’offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

11.4 Gli obblighi di cui all’art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applicano sino alla data dell’assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all’inizio delle negoziazioni delle azioni su EGM, ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui la società mantenga la qualifica di PMI (come di volta in volta definita dal TUF).

Articolo 12. Obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF

12.1 A partire dal momento in cui le azioni ordinarie sono ammesse alle negoziazioni sull’EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

12.2 In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti Consob**”), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell’obbligo di acquisto e del

diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra: (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

12.3 Si precisa che le disposizioni di cui al presente Articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui la fattispecie non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

12.4 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'Articolo 108, commi 1 e 2, del TUF non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 13. Partecipazioni Significative

13.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, è applicabile la disciplina – come richiamata dal Regolamento Emittenti EGM – relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob tempo per tempo vigenti e (la “**Disciplina sulla Trasparenza**”).

13.2 Il socio che venga a detenere azioni ordinarie ammesse alla negoziazione sull'EGM in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti EGM (la “**Partecipazione Significativa**”) è tenuto a darne tempestiva comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.

13.3 Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un “**Cambiamento Sostanziale**” come definito nel Regolamento Emittenti EGM, che deve essere comunicato alla Società nei termini e con le modalità previste dal Regolamento Emittenti EGM.

13.4 L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

13.5 La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il

corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione, in aggiunta a quant'altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

13.6 Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui ai precedenti paragrafi, il diritto di voto inerente le azioni ordinarie per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

13.7 In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

13.8 Il consiglio di amministrazione ha facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 14. Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor (l'"**EGA**") e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

TITOLO IV. AMMINISTRAZIONE

Articolo 15. Consiglio di Amministrazione

15.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di Consiglieri, anche non soci, variabile da un minimo di 7 (sette) a un massimo di 15 (quindici), secondo quanto deliberato dall'assemblea.

15.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data

dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

15.3 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) amministratore, in caso di Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri, o 3 (tre) amministratori in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di 7 (sette) membri devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'Articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Articolo 16. Nomina degli amministratori

16.1 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui agli Articoli seguenti.

16.2 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di diritti di voto che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento di presentazione della lista. Ciascun socio nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'Articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile, può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.

16.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

16.4 Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della

percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; e (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati: (i) superiore a 1 (uno) e non superiore a 7 (sette) deve indicare almeno 1 (un) candidato avente i requisiti di amministratore indipendente; (ii) superiore a 7 (sette) deve indicare almeno 3 (tre) candidati aventi i requisiti di amministratore indipendente. I candidati per i quali non sono osservate le regole del presente statuto non sono eleggibili.

16.5 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

16.6 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti Articoli si considera come non presentata.

16.7 Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

16.8 Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere:

(i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci (la "**Lista di Maggioranza**") saranno tratti, e risulteranno eletti nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti i candidati nel numero determinato dall'assemblea, tranne: (a) 2 (due) in caso di consiglio composto da 7 (sette) membri, 9 (nove) membri o 11 (undici) membri (b) 3 (tre) in caso di consiglio composto da 13 (tredici) membri o 15 (quindici) membri;

(ii) dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, saranno tratti, e risulteranno eletti, tenuto conto dell'ordine progressivo contenuto nella lista stessa, i rimanenti componenti del consiglio di amministrazione.

16.9 Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura descritta al precedente Articolo 16.8, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza eletto come ultimo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non

eletto della stessa lista dotato dei requisiti di indipendenza richiesti dal presente statuto e dal Regolamento Emittenti EGM ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Di tale procedura si farà applicazione sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i sopra indicati requisiti.

16.10 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

16.11 In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

16.12 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

16.13 In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto e dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

16.14 È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella Lista di Maggioranza o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione ai sensi del successivo Articolo 16.17.

16.15 La perdita da parte di un amministratore indipendente dei relativi requisiti comporta la sua cessazione dalla carica soltanto se in virtù di ciò viene meno il numero minimo degli amministratori indipendenti stabilito dal presente statuto.

16.16 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti

alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui all'Articolo 2386 del Codice Civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora venga a mancare un amministratore indipendente, e in virtù di ciò venga meno il numero minimo degli amministratori indipendenti stabilito dal presente statuto, l'amministratore cooptato dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza, come richiamati dal precedente Articolo 15.3.

16.17 La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea senza applicazione della procedura del voto di lista con le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo previsti dal presente statuto e dal Regolamento Emittenti EGM. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

16.18 Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dalla sua ricostituzione.

Articolo 17. Presidente, organi delegati, comitati e rappresentanza sociale

17.1 Il consiglio di amministrazione, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, elegge fra i suoi membri il presidente che dura in carica per l'intera durata del mandato del consiglio. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio di amministrazione può altresì nominare un vice-presidente, con funzioni vicarie rispetto al presidente.

17.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più comitati esecutivi, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

17.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare e revocare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare istitori e procuratori per singoli atti o categorie di atti.

17.4 Il consiglio di amministrazione può istituire e nominare comitati con funzioni propositive, istruttorie, consultive e/o di coordinamento e/o controllo (tra cui, a mero titolo esemplificativo, un comitato di investimento e un comitato scientifico), di cui possono far parte, oltre agli amministratori, anche dirigenti e dipendenti della Società o soggetti terzi, determinandone le

competenze, gli eventuali poteri e retribuzione ed approvando, se del caso, un regolamento che ne disciplini il funzionamento.

17.5 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al presidente del consiglio di amministrazione, nonché, se nominato, al vice-presidente, nei limiti stabiliti nella deliberazione di nomina. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

17.6 Salvo diversa espressa deliberazione da parte del consiglio di amministrazione all'atto del conferimento della delega, la rappresentanza legale spetta ai soggetti di cui al precedente Articolo 17.5 in via disgiunta l'uno dall'altro.

Articolo 18. Convocazione e adunanze

18.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera o nel Regno Unito, ogni volta che il presidente o, in sua assenza o impedimento, il vice-presidente ovvero l'amministratore delegato (ove nominati), lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta domanda da almeno 2 (due) consiglieri in carica o dal collegio sindacale.

18.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente ovvero dall'amministratore delegato (ove nominati), con avviso da inviarsi – mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica – al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica ovvero ove siano presenti la maggioranza sia degli amministratori sia dei sindaci in carica e gli assenti siano stati preventivamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione degli argomenti.

18.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche esclusivamente per audio conferenza o video conferenza, a condizione che sia consentito: (i) al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iii) agli

interventuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

18.4 Nel caso in cui la riunione del consiglio di amministrazione si tenga in audio o video conferenza, non è necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante.

18.5 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice-presidente, dall'amministratore delegato (se nominati) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Articolo 19. Poteri e deliberazioni

19.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dal presente statuto all'assemblea.

19.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'Articolo 2365, comma 2, del Codice Civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (ii) indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (iii) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (iv) riduzione del capitale a seguito di recesso; (v) adeguamento del presente statuto a disposizioni normative; (vi) fusioni e scissioni, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile. Il consiglio di amministrazione è inoltre competente ad assumere ogni deliberazione concernente l'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione di acquisto e/o sottoscrizione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

19.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.

19.4 Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; nel caso di parità, prevale il voto di chi presiede l'adunanza.

Articolo 20. Remunerazione

20.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla

partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'Articolo 2389, comma 2, del Codice Civile.

20.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

TITOLO V. ASSEMBLEA

Articolo 21. Competenze e maggioranze

21.1 L'assemblea delibera, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie a essa riservate dalla legge, dai regolamenti – ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM – e dal presente statuto.

21.2 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e al presente statuto, obbligano tutti i soci.

21.3 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'Articolo 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile, le seguenti decisioni dell'organo amministrativo:

- (i) acquisizioni che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- (ii) cessioni che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e
- (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'EGM delle azioni ordinarie, ai sensi dell'Articolo 14 del presente statuto.

21.4 L'assemblea si costituisce e delibera in più convocazioni, con le maggioranze richieste dalla legge, fermo restando quanto previsto agli Articoli 14 e 26.3.

Articolo 22. Convocazione

22.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'Articolo 2364, comma 2, del Codice Civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

22.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o

in Svizzera o nel Regno Unito o anche in sola modalità telematica, se così previsto dal consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione.

22.3 L'assemblea è convocata, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per la seduta in prima convocazione, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e, ove previsto nella normativa primaria e secondaria vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole24ore", "Il Giornale", anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

22.4 I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato, con le medesime modalità con cui è stato pubblicato l'avviso di convocazione, al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

22.5 I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 23. Intervento, voto, svolgimento e verbalizzazione

23.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

23.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data

fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

23.3 Coloro ai quali spetta il diritto di intervento possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. La Società ha facoltà, ove consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega ai sensi dell'Articolo 135-undecies del TUF e delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Consob. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione dell'assemblea. Non possono essere designati né membri degli organi amministrativo o di controllo o i dipendenti della Società, né società da essa controllate o membri degli organi amministrativi o di controllo o i dipendenti di queste.

23.4 L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con (a) l'intervento esclusivo, ai sensi dell'art. 135-undecies.1 del TUF, del rappresentante designato di cui all'art. 135-undecies del TUF, se così previsto dal consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione e/o (b) intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (i) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; e (iii) sia consentito agli intervenuti di

partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Al rappresentante designato sopra previsto potranno essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* TUF, in deroga all'articolo 135-*undecies*, comma 4 TUF.

23.5 Nel caso in cui l'assemblea si tenga in audio o video conferenza, non è necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante.

23.6 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o, in assenza o impedimento, da una persona designata a tal fine dalla maggioranza dei presenti. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

23.7 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato su sua proposta a maggioranza degli intervenuti. Nelle assemblee straordinarie e, in ogni caso, quando il presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato a tal fine dal presidente.

23.8 Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constatare mediante verbale firmato dal presidente dell'assemblea e dal segretario.

TITOLO VI. COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE

Articolo 24. Collegio sindacale

24.1 La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati e operanti a norma di legge.

24.2 I sindaci devono possedere i requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge e dal presente statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'Articolo 148, comma 4, del TUF.

24.3 La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

24.4 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di diritti di voto che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento di presentazione della lista. Ciascun socio nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'Articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti a uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che

siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile, può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.

24.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

24.6 Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere in numero non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere ed essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, nonché dell'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla legge e dal presente statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'Articolo 148, comma 4, del TUF, oltre all'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società terze. I candidati per i quali non sono osservate le regole del presente statuto non sono eleggibili.

24.7 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

24.8 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

24.9 Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

24.10 All'elezione dei sindaci si procede come segue:

(i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti;

(ii) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sarà tratto, e risulterà eletto tenuto conto dell'ordine progressivo contenuto nella relativa sezione della lista, 1 (uno) sindaco effettivo cui spetta la carica di presidente del collegio sindacale.

24.11 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

24.12 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

24.13 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'Articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

24.14 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto.

24.15 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

24.16 L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

24.17 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

24.18 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che sia consentito: (i) al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione.

24.19 Nel caso in cui la riunione del collegio sindacale si tenga in audio o video conferenza, non è necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante.

Articolo 25. Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una società di revisione avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

TITOLO VII. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 26. Operazioni con parti correlate

26.1 Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

26.2 Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di "*operazioni con parti correlate*", "*operazioni di maggiore rilevanza*", "*comitato degli amministratori indipendenti*", "*presidio equivalente*", "*soci non correlati*" etc. si fa espressamente riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "**Procedura**") e alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

26.3 Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il consiglio di amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'Articolo 2364, primo comma, n. 5), del Codice Civile. Fermi restando i

quorum previsti dall'Articolo 21 del presente statuto, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

26.4 La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

TITOLO VIII. BILANCIO, UTILI, SCIOGLIMENTO E RINVIO

Articolo 27. Bilancio e utili

27.1 Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

27.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quando dagli stessi deliberato.

Articolo 28. Acconti sui dividendi

Il Consiglio di Amministrazione, ove ne ricorrano i presupposti di legge, ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le forme previste dalla legge stessa.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono resi esigibili cadono in prescrizione a favore della Società.

Articolo 29. Scioglimento e liquidazione

Lo scioglimento e la liquidazione sono regolati dalla legge.

Articolo 30. Foro Competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nei rapporti tra la Società, i soci e i membri degli organi sociali il foro competente è quello di Milano.

Articolo 31. Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente contemplato nello statuto sono richiamate le norme di legge.

Firmato Andrea Pegolo

REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input checked="" type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	In bollo: per gli usi consentiti dalla legge.
<input type="checkbox"/>	In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input checked="" type="checkbox"/>	Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Cinisello Balsamo, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input type="checkbox"/>	Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Cinisello Balsamo, data apposta in calce